

**COMUNE DI DESENZANO DEL
GARDA**

**REFERTO
DEL
CONTROLLO DI GESTIONE**

ANNO 2016

PARTE I – Il contesto

I DOCUMENTI PROGRAMMATICI

Le attività di controllo della gestione 2016 sono state poste in essere non solo con riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione agli obiettivi strategici dell'Amministrazione, rinvenibili nei seguenti documenti programmatici:

1. **Linee programmatiche di Mandato**, approvate dal Consiglio dell'Ente, ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Delibera di Consiglio n. 57 del 26.7.2012;
2. **Documento Unico di Programmazione** approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 331 del 17.12.2015 e successivamente modificato e integrato con la Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione 2016 – 2018, approvato con Delibera di Consiglio n. 13 del 7.3.2016;
3. **Bilancio preventivo finanziario per il periodo 2016 – 2018** approvato con Delibera di Consiglio n. 14 del 7.3.2016;
4. **Piano degli obiettivi e delle performance anno 2016**, approvato con Delibera di Giunta n. 220 dell'8.7.2016 ed assegnazione delle risorse approvata con Delibera di Giunta n. 72 del 10.3.2016. La verifica sul raggiungimento degli obiettivi e dei risultati raggiunti è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 17.05.2017;
5. **Determinazione della dotazione organica dell'Ente**, rideterminata con deliberazioni di Giunta n. 329 del 17.12.2015, n. 297 del 20.10.2016 e n.339 del 24.11.2016 in coerenza con l'aggiornamento del piano del fabbisogno di personale annuale 2016 e triennale 2017-2019;
6. **Rendiconto della gestione anno 2016** - artt. 227 e ss. del D. Lgs. 267/2000 Delibera di Consiglio n. 21 del 19.4.2017;
7. Le **relazioni trimestrali** del Dirigente Servizi Finanziari sulla verifica degli equilibri di bilancio e sulla gestione di cassa e le verifiche di cassa, verificate e sottoscritte anche dall'Organo di revisione.

IL CONTROLLO QUALITA'

Oltre alla documentazione sopra descritta, il Comune di Desenzano si avvale, fin dal 2002, di un sistema di controllo qualità certificato secondo la norma ISO 9001:2008, con il quale sono stati censiti e mappati tutti i processi e i servizi dell'ente, tenuti costantemente aggiornati e monitorati secondo quanto previsto dalla normativa ISO. Inoltre viene misurato costantemente e opportunamente il grado di soddisfazione degli utenti, ai quali viene data l'opportunità di fornire segnalazioni o suggerimenti all'Amministrazione relative a tutto il campo di azione della stessa. Tutto il sistema è in grado quindi di fornire significativi feed-back sui servizi e in generale su tutte le attività poste in essere dal Comune e a sua volta di essere sottoposto, annualmente ad una verifica da parte di un ispettore esterno e indipendente dall'organizzazione, in grado a sua volta di valutare il livello raggiunto e di fornire suggerimenti o raccomandazioni utili per il costante miglioramento della qualità dei servizi, fine ultimo del sistema stesso.

I CENTRI DI RESPONSABILITÀ E I CENTRI DI COSTO

L'individuazione dei centri di responsabilità, rilevanti ai fini del controllo di gestione, segue l'organizzazione dell'Ente, come stabilita dalla deliberazione di definizione della dotazione organica n. 329 del 17.12.2015.

Nella tabella sotto riportata viene evidenziata la struttura organizzativa dell'Ente
Si articola in cinque aree:

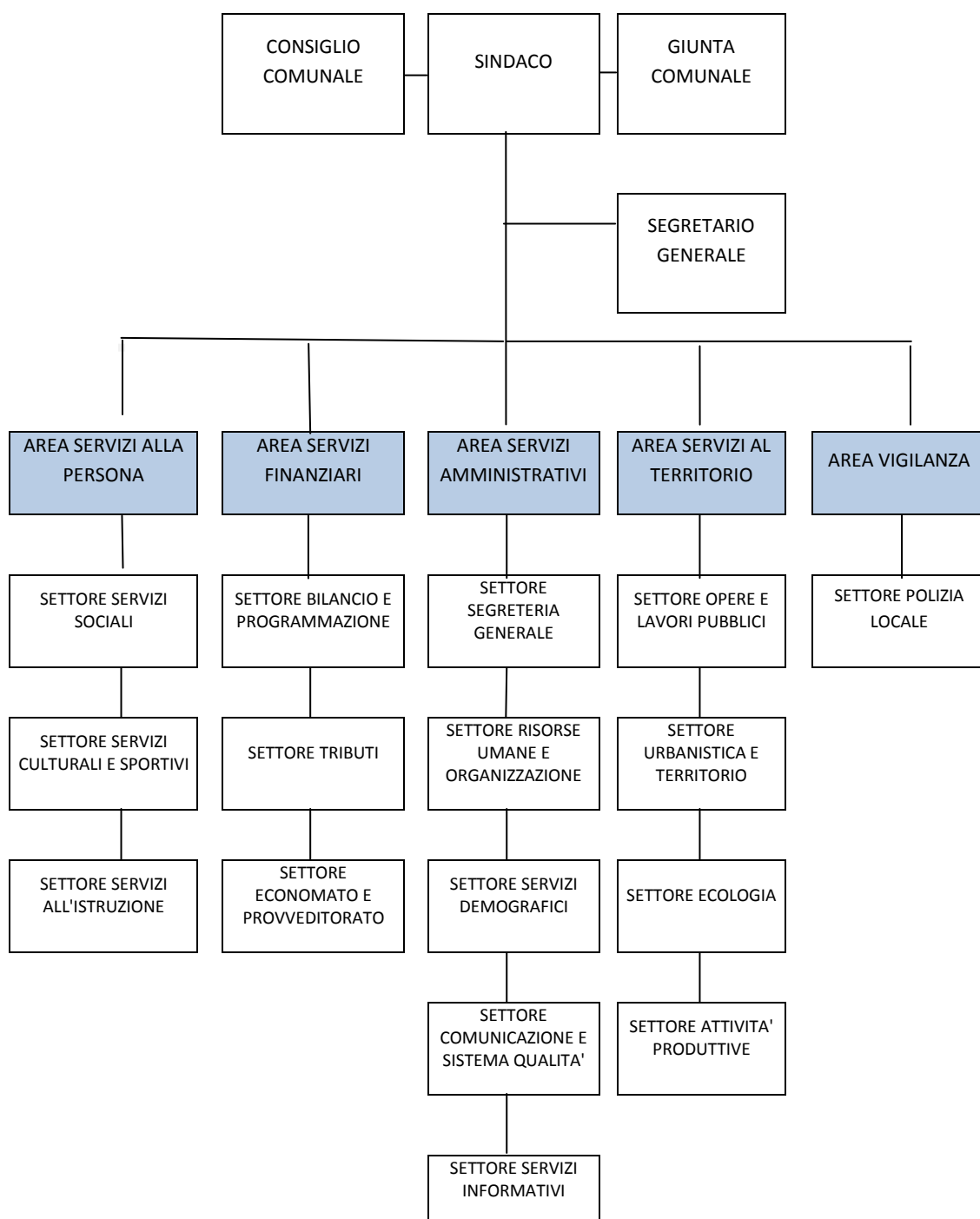
Area Servizi alla persona: dirigenti Loretta Bettari ed Enrico Benedetti

Area Servizi finanziari: dirigente Loretta Bettari

Area Servizi amministrativi: dirigente Enrico Benedetti

Area Servizi al territorio: dirigente Mario Spagnoli

Area vigilanza: responsabile Carlalberto Presicci



PARTE II – Rilevazioni e controlli

Il sistema dei controlli

Il sistema dei controlli è disciplinato dall'articolo 147 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e, in particolare, dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, provvedimento quest'ultimo che ha completamente ridisegnato l'assetto delineato dal citato articolo 147 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con riferimento in particolare, ai controlli di regolarità amministrativa contabile, di gestione e di controllo strategico, la norma citata aggiunge nuove attività, quali:

- il **controllo sugli equilibri finanziari dell'ente**, che è strumentale alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal Patto di stabilità interno, mediante il coordinamento e la vigilanza del responsabile del servizio finanziario, nonché dei responsabili dei servizi;
- la verifica, attraverso il controllo sullo **stato di attuazione di indirizzi ed obiettivi gestionali**, dell'efficacia ed economicità degli organismi gestionali esterni all'ente;
- la **verifica della qualità dei servizi erogati**, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni.
- il **controllo sulle società partecipate dagli enti locali**, che si esercita attraverso l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, anche con riferimento ai possibili squilibri economico finanziari rilevati per il bilancio dell'ente locale.

Il controllo sulle partecipate riguarda sia aspetti di regolarità amministrativa e contabile (ricomprendendo anche la verifica dell'andamento economico finanziario della società al fine di rilevare possibili ripercussioni sull'ente locale) che aspetti tipici del controllo di gestione e del controllo strategico.

La delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2016

Fra gli adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali di controllo dell'evolversi della gestione, si annovera la deliberazione consiliare della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi/progetti, ai sensi dell'art. 193, comma 2 del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che recita testualmente

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”.

La delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2016 è stata approvata dal Consiglio dell'Ente in data 28/07/2016 (delibera n. 54).

La succitata delibera dà atto che non vi sono squilibri di bilancio, non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria, non vi sono squilibri sui residui né debiti fuori bilancio e prosegue nel rispetto dei tempi e delle condizioni l'attività amministrativa tesa al raggiungimento degli obiettivi prefissati e riporta l'andamento di risorse e programmi

La rilevazione dei costi, dei proventi e dei risultati raggiunti nell'anno 2016

La fase di rilevazione dei costi e dei proventi, ai sensi dell'art. 197, lett. b, del D.Lgs. 267/2000, si basa sulle rilevazioni contabili relative alle risorse gestite e agli interventi effettuati della contabilità finanziaria.

I dati del conto del bilancio 2016 sono riportati nelle tabelle seguenti, che esprimono percentualmente anche gli indicatori di capacità previsionale (ovvero Previsione definitiva rispetto a Previsione iniziale) e la velocità di incasso/pagamento dell'Ente (ovvero Riscossioni su Accertamenti oppure Pagamenti su Impegnato).

ENTRATE 2016

DESCRIZIONE	STANZ. INIZ. COMP.	STANZ. ATT. COMP.		ACCERTAMENTI COMP.	INCASSI COMPETENZA	
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	22.036.863,00	22.591.294,46	102,52%	22.814.759,19	21.410.193,40	93,84%
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	959.172,00	1.616.771,78	168,56%	1.420.158,40	1.248.938,06	87,94%
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.487.314,24	7.989.909,27	106,71%	7.643.774,04	6.576.666,36	86,04%
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.776.025,56	5.688.935,72	119,11%	3.249.850,93	3.145.511,44	96,79%
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	1.000.000,00	1.000.000,00	100,00%	0	0	
TITOLO 9- ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	9.267.486,64	10.321.505,55	111,37%	7.795.245,39	7.769.445,64	99,67%

SPESE 2016

DESCRIZIONE	STANZ. INIZ. COMP.	STANZ. ATT. COMP.		IMPEGNI COM.	MAND. COMP.	
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	29.848.258,89	31.925.782,28	106,96%	27.925.614,67	24.324.442,69	87,10%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	6.266.025,56	10.798.614,48	172,34%	4.825.034,77	4.287.529,45	88,86%
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	1.265.000,00	1.265.000,00	100,00%	1.251.489,10	1.251.489,10	100,00%
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.000.000,00	1.000.000,00	100,00%	0,00	0,00	
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	9.267.486,64	10.321.505,55	111,37%	7.795.245,37	7.329.339,13	94,02%

Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione previsto dall'art.196 e seguenti del TUEL ha la funzione di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e di rendere noti i risultati delle verifiche agli amministratori.

L'introduzione dell'art. 198 bis ha stabilito che il referto venga anche comunicato alla Corte dei Conti.

Il nuovo ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali approvato con D.Lgs.267/2000 all'art. 198 testualmente recita "la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché quest'ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili".

Il controllo di gestione opera in base ad obiettivi specifici attribuiti ad esso dal PEG sulla base del DUP – allegato al bilancio di previsione, approvato dal Consiglio Comunale, con delibera n. 13 del 7.3.2016 e del Piano degli obiettivi e delle performance assegnati ai titolari di posizioni organizzative esercizio 2016 approvato dalla Giunta con deliberazione n. 220 dell'8.7.2016.

Gli obiettivi sono stati oggetto, nel corso dell'anno, di costante analisi finalizzata ad ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati. Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori.

La verifica dello stato d'avanzamento dei programmi avviene, di regola, periodicamente in sede di verifica degli equilibri di bilancio

Rendiconto

Questa fase consiste nella rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti e si è basata, nel corso dell'anno, su un costante controllo delle dotazioni finanziarie poste in essere dai singoli responsabili di settore.

Proventi dei servizi pubblici

In particolare il Comune di Desenzano, pur non avendo l'obbligo di assicurare, per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, in quanto non si trova in una situazione di dissesto finanziario, ne' strutturalmente deficitario, tiene costantemente sotto controllo i costi ed i ricavi di questi particolari servizi offerti ai cittadini, ritenuti particolarmente importanti.

Nelle pagine seguenti vengono riassunti i dati elaborati e raccolti dai vari centri di responsabilità.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	267.444,28	473.296,80	-205.852,52	56,51%
Impianti sportivi	8.393,88	195.988,68	-187.594,80	4,28%
Mense scolastiche	643.552,68	874.590,81	-231.038,13	73,58%
Mense non scolastiche	66.780,60	152.383,45	-85.602,85	43,82%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	67.316,00	351.687,75	-284.371,75	19,14%
Corsi di lingue	21.000,00	28.779,51	-7.779,51	72,97%
CAG e CREC	95.481,72	290.656,96	-195.175,24	32,85%
Trasporto scolastico	82.297,50	439.117,81	-356.820,31	18,74%
Assistenza domiciliare anziani	105.000,00	295.094,09	-190.094,09	35,58%
Totali	1.357.266,66	3.101.595,86	-1.744.329,20	43,76%

Di seguito l'analisi delle singole voci di entrata e di spesa

ASILI NIDO			
	Capitolo	Descrizione	Importo
E	210	contributo dalla regione per asili nido	-
	530	rette di frequenza	267.444,28
	TOTALE ENTRATE		267.444,28
S	cap. 765/5	Energia elettrica	36.902,00
	cap. 762/4 - 766/4	Gas	70.923,00
	cap. 767/5	Telefono	298,20
	6183	acquisti per asilo nido generi alimentari	12.774,15
	6183/1	acquisti per asilo nido altri beni e materiali di consumo	6.037,92
	6183/2	acquisti per asilo nido-carta e cancelleria	997,20
	6203	assicurazione bambini asilo nido	495,92
	6204	servizi per asilo nido	594.111,77
	6204/1	PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PER ASILI NIDO	1.924,00
	742/4 - 744/5 - 764/4	manutenzioni varie immobili	2.973,01
		quota parte spese di personale (dir+resp)	219.156,42
	TOTALE	946.593,59	
	TOTALE SPESE (riduzione delle spese al 50% come previsto dall'art. 5 Legge 498 del 23.12.1992)	473.296,80	
IMPIANTI SPORTIVI			
	capitolo		importo
E	490	proventi dei campi sportivi	8.393,88

percentuale copertura

56,5066746

		TOTALE ENTRATE	8.393,88
	765/3	utenze enel impianti sportivi	190,00
	3902	trasferimenti impianti sportivi	101.858,84
	764/2 - 744/2 - 742/2	manutenzioni impianti sportivi	3.392,90
	3880	locazioni impianti sportivi	1.980,16
	quota parte	spese del personale	45.176,69
S	4022 - 4042 - 4082	beni e servizi per iniziative sportive/manifestazioni sportive/contributi allo sport	43.390,09
		TOTALE SPESE	195.988,68

4,28283919

MENSE SCOLASTICHE

	Capitolo	Descrizione	Importo
E	430	Proventi per Refezione scolastica	643.552,68
		TOTALE ENTRATE	643.552,68
	3101/3221	quota parte spese personale	75.581,36
S	3142	Pasti per scuole	799.009,45
		TOTALE SPESE	874.590,81

73,5832886

MENSE DIVERSE

	Capitolo	Descrizione	Importo
	660	Proventi mensa dipendenti	38.799,60
E	580	buoni pasto anziani	27.981,00
		TOTALE ENTRATE	66.780,60
	360/484	quota parte spese personale dipendenti e anziani	10.900,52
	412	Spesa mensa dipendenti	118.172,45
S	6389	refezione centro sociale	23.310,48
		TOTALE SPESE	152.383,45

43,8240504

MUSEI, PINACOTECHE, GALLERIE E MOSTRE

	Capitolo	Descrizione	Importo
	230	Contributi dalla Regione per interventi museali	-
	470	proventi manifestazioni	67.316,00
E	743	Contributi da enti e associaz.per manifestazioni (Att.produttive)	-
	302	contributi da Enti per progetto palafitte	-
	306	contributo regionale per museo	-
		TOTALE ENTRATE	67.316,00

	3461/3580	quota parte spese personale	190.342,59
S	3306	Acquisti beni vari per museo	500,00
	3322	Spese per rete museale ma.net	1.400,00
	3323	Interventi per museo	-
	3325 - 3325/1 - 3325/2	Servizi diversi per museo archeologico	5.364,15
	3502	servizi di gestione attività culturali	69.803,53
	3506	palchi per manifestazioni	-
	3505	Compensi artisti	67.120,00
	3581	SIAE manifestazioni	9.157,48
	3362	Progetto museo comunicazione e conservazione	0,00
	236	spese per incarichi diversi	8.000,00
		TOTALE SPESE	351.687,75

19,140843

CORSI DI LINGUE

	Capitolo	Descrizione	Importo
E	476	Proventi da corsi di lingue	21.000,00
		TOTALE ENTRATE	21.000,00
S	3503	Corsi di lingue	15.735,92
		quota parte spese di personale	13.043,59
		TOTALE SPESE	28.779,51

72,9685808

CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE E CREC

	Capitolo	Descrizione	Importo
E	590	Proventi CAG	68.662,70
	250	contributo regionale (quota parte) acc.to 2016/3423	26.819,02
		TOTALE ENTRATE	95.481,72
S	6208	Spese per CREC / CAG	190.469,11
	6386	Pasti CREC e CAG	34.816,11
	6401	utilizzo locali per CAG	
	762/3 - 765/4 - 766/3	quota parte spese energia elettrica e gas	23.426,13
	767/3	spese telefoniche (pagato)	225,21
	6801/6820	quota parte spese personale	41.720,40
		TOTALE SPESE	290.656,96

32,8503126

TRASPORTO SCOLASTICO

	Capitolo	Descrizione	Importo
--	----------	-------------	---------

E	450	Proventi per trasporto scolastico	82.297,50
		TOTALE ENTRATE	82.297,50
S	3101/3221	quota parte spese personale	153.439,16
	3121	carburanti scuolabus	15.113,35
	3122	vestiario addetti scuolabus	777,76
	3143	trasporto e assistenza scuolabus	254.608,76
	6756	Nonni vigile	0,00
	3146	manutenzione mezzi	10.395,30
	3148	assicurazione mezzi	2.889,16
	3149	Servizi diversi per trasporto scolastico	583,35
	3222	tasse circolazione	1.310,97
		TOTALE SPESE	439.117,81
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI			
	Capitolo	Descrizione	Importo
E	570	Proventi assistenza domiciliare anziani	105.000,00
		TOTALE ENTRATE	105.000,00
S		quota parte spese personale	169.597,96
	6749	Servizi per assistenza domiciliare	120.682,47
	6724-6725-6726	Materiale vario per servizi socio-assistenziali	4.813,66
		TOTALE SPESE	295.094,09
		totale entrate 2016	1.357.266,66
		totale spese 2016	3.101.595,86

18,7415537

35,5818715

43,7602681

SERVIZIO AREE SOSTA A PAGAMENTO

Oltre ai servizi sopra descritti è stato valutato di dare particolare attenzione al **servizio delle aree sosta a pagamento** in quanto ritenuto particolarmente significativo per:

- L'impatto sugli utenti, residenti e non, soprattutto nella stagione turistica;
- L'ammontare degli incassi (circa 1,7 milioni di Euro) e la loro gestione essendo principalmente in contanti;
- La recente integrale revisione e riorganizzazione di tutto il servizio, già svolto da una controllata del Comune e successivamente reinternalizzato;
- L'impatto sulla mobilità, soprattutto delle aree più prossime al lago, e soprattutto nei periodi di massima affluenza turistica, sia stagionale che indotta da manifestazioni o eventi organizzati sul territorio o in prossimità.

E' stato quindi istituita una particolare attività di monitoraggio utilizzando sia dati contabili che tecnici, in grado di fornire una quantità notevole di informazioni, utili per l'attività di verifica, controllo e programmazione.

In particolare il rinnovo delle apparecchiature ha consentito:

- l'ampliamento delle funzioni delle apparecchiature e dei servizi offerti con l'introduzione di nuove modalità di pagamento (con carta di credito e con smartphone o cellulare);
- la fornitura di una notevole quantità di dati esportabili ed elaborabili, con i quali possono essere illustrati gli utilizzi nei vari momenti della giornata, della settimana, dell'anno, i soggetti che usufruiscono del servizio (residenti e non residenti), le modalità di pagamento e molto altro ancora;
- il controllo delle somme introitate.

Il quadro economico del servizio può essere riassunto nel seguente prospetto che evidenzia l'evoluzione nel tempo dei benefici apportati al bilancio dal servizio:

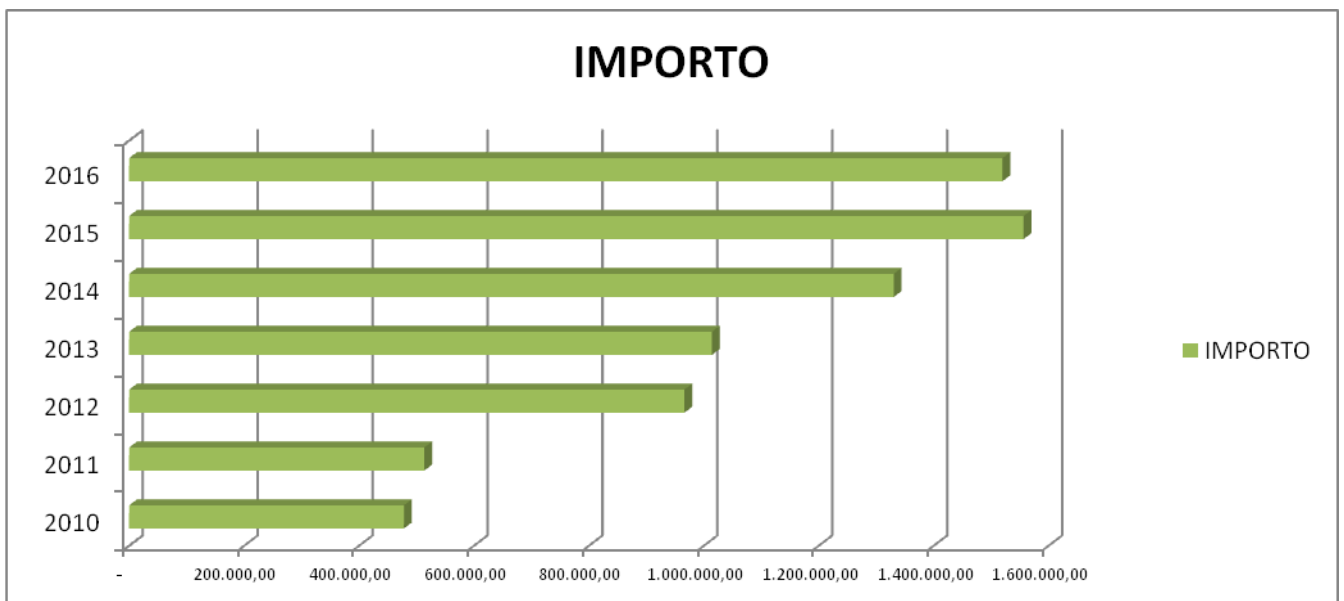
ENTRATE E USCITE GESTIONE PARCHEGGI 2010 - 2016

ANNO	ENTRATE (Accertamenti)			SPESE (Impegni)			
	345		TOTALE	4584	4602	4623	TOTALE
	Comune	Da Aessedi		Comune	Comune	Aessedi	
2010	-	540.000,00	540.000,00	-	-	61.675,54	61.675,54
2011	-	544.498,17	544.498,17	-	-	30.725,64	30.725,64
2012	1.006.291,96	93.708,04	1.100.000,00	133.587,97	-	-	133.587,97
2013	1.231.750,81	-	1.231.750,81	211.095,03	6.250,41	-	217.345,44
2014	1.589.310,41	-	1.589.310,41	197.465,02	61.005,64	-	258.470,66
2015	1.820.358,34	-	1.820.358,34	178.779,10	84.769,60	-	263.548,70
2016	1.780.704,26	-	1.780.704,26	178.022,99	82.669,56	-	260.692,55

Sulla base dei dati sopradescritti, l'effetto sul bilancio comunale, comparando anche i vari esercizi, può essere così rappresentato:

EFFETTO SUL BILANCIO	
ANNO	IMPORTO
2010	478.324,46
2011	513.772,53
2012	966.412,03
2013	1.014.405,37
2014	1.330.839,75
2015	1.556.809,64
2016	1.520.011,71

Graficamente:



Da sottolineare il fatto che:

- per gli anni 2014, 2015 e 2016 sono compresi i costi di rimpiazzo di tutte le apparecchiature (barriere e parcometri);
- la lieve flessione degli incassi registrata nel 2016 è dovuta alla chiusura del parcheggio Vallone fino al mese di giugno per una ristrutturazione e alla chiusura del parcheggio di Piazza Cappelletti per una completa riqualificazione della piazza stessa;
- il numero complessivo degli stalli dopo la riapertura del Vallone è salito a 1.020, ma si è assestato a 981 dopo la chiusura di Piazza Cappelletti.

Per quanto riguarda i dati elaborati sulle soste, sono stati predisposti dei file di excel, piuttosto complessi ma molto chiari nell'evidenziare i risultati, che hanno raccolto e rappresentato i dati relativi a:

- n. 538.542 soste suddivise tra 20 aree gestite mediante parcometro;
- n. 274.677 soste suddivise tra i due impianti a barriera;

per una somma complessiva di **813.219 soste**, con un incasso complessivo pari ad Euro **1.703.943,43** (dato rilevato dalle apparecchiature), provenienti dai parcometri per Euro 873.685,58 e dagli impianti a barriera per Euro 675.276,25.

Le **soste dei residenti** sono risultate 163.332 pari al 20,08% del totale, corrispondenti ad un incasso pari ad Euro 154.972,60, pari al 9,09% degli incassi complessivi.

Le somme sono state incassate in **alta stagione** per il 78,91%, pari ad Euro 1.344.543,39 e a 560.763 soste (che rappresentano il 68,96% del totale); la restante parte corrisponde ovviamente alla bassa stagione con 252.466 soste ed Euro 359.391,04 introitati.

Per quanto riguarda le **modalità di pagamento** utilizzate dagli utenti, gli incassi sono stati effettuati per il 94,55% in contanti, per il 5,07% con carta di credito e per il restante 0,38% con EasyPark, sistema utilizzato solo per i parcometri che è stato attivato nel mese di giugno 2016.

Le aree sosta sono state suddivise in **tre fasce territoriali**:

- la fascia A, più prospiciente al lago, che ha rilevato 413.812 soste per un incasso pari ad Euro 1.006.941,78 (59,10% del totale);
- la fascia B, che ha rilevato 358.480 soste per un incasso complessivo pari ad Euro 602.011,82 (35,33% del totale);
- la fascia S o stagionale, che ha rilevato 40.927 soste per un incasso complessivo pari ad Euro 94.980,83 (5,57% del totale).

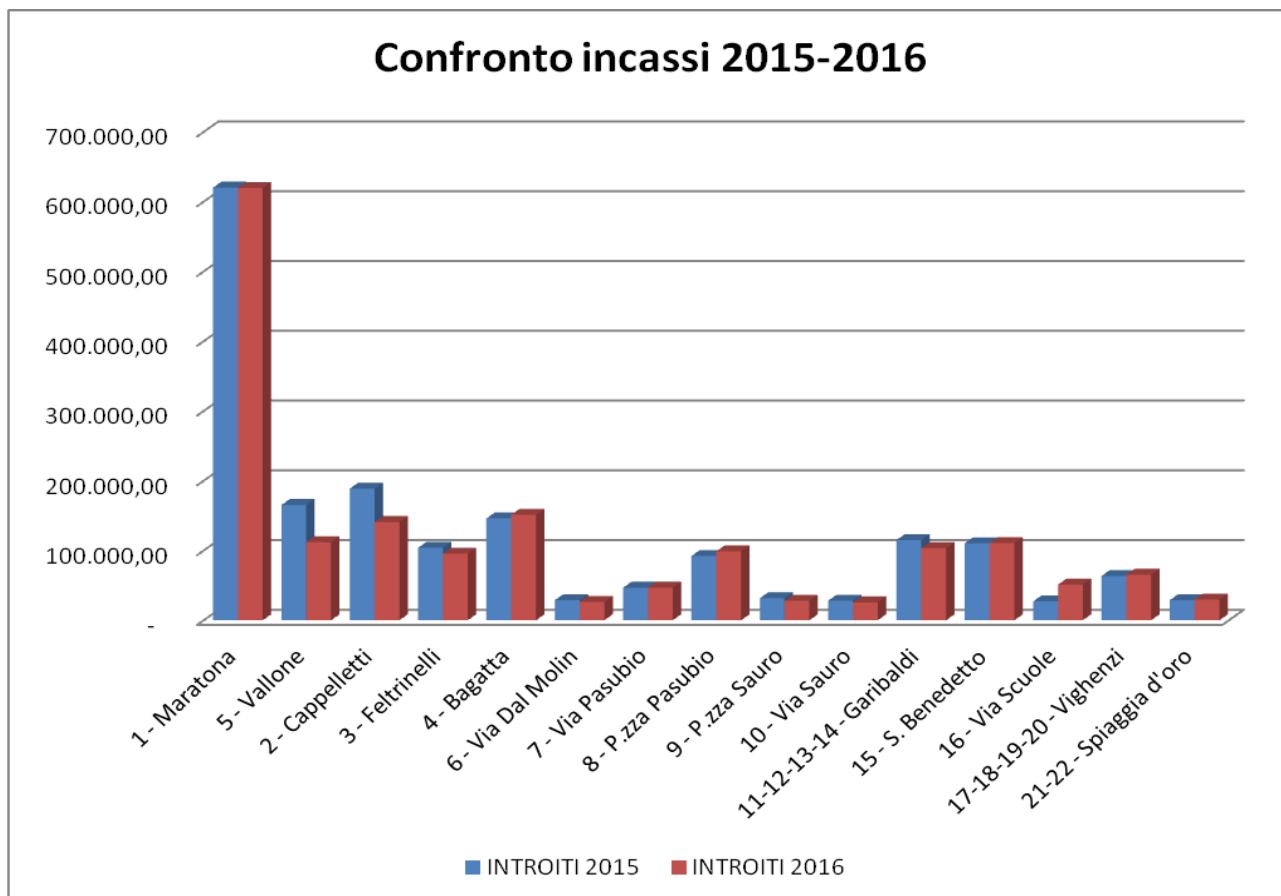
Per quanto riguarda gli **orari delle soste**, le rilevazioni sono state suddivise in tre fasce orarie:

- dalle 0:00 alle 9:00, con 32.278 soste (3,99%) ed un incasso pari ad Euro 112.638,99 (6,64%);
- dalle 9:00 alle 20:00, con 667.185 soste (82,47%) ed un incasso pari ad Euro 1.322.090,52 (pari al 77,89%);
- dalle 20:00 alle 24:00, con 109.580 soste (13,54%) ed un incasso pari ad Euro 262.657,01 (15,47%).

Per quanto riguarda l'**utilizzo delle aree sosta**, la Maratona ha rilevato il 34,54% degli incassi (Euro 620.091,80), pari a 228.525 soste ed un incasso medio annuale per stallo pari ad Euro 4.336,31 corrispondenti a 1.598 soste annuali per ogni stallo.

Significative anche le soste di Piazza Cappelletti e di Piazza Feltrinelli, che nonostante il numero di posti auto piuttosto esiguo hanno accolto rispettivamente il 7,02% e il 5,07% delle soste.

E' stato anche effettuato un confronto tra gli incassi del 2016 e quelli del 2015. L'esito di tale confronto si evince dal seguente grafico:



Dove si può sottolineare un certo consolidamento negli incassi delle varie aree, con la sola eccezione di Piazza Cappelletti e del Vallone a causa rispettivamente della chiusura e dei lavori, come già descritto sopra. L'unica area con una variazione più sostanziosa è Via Scuole, ma anche in questo caso, nel 2015 erano stati effettuati dei lavori, con chiusura del parcheggio da febbraio a maggio compresi.

Altri dati sono disponibili nel report completo che qui è stato riassunto, anche per rendere più leggibili i dati.